

L'ultimo treno ferma al Centro-Nord

Le cattedre vuote negli istituti tecnici e nell'aiuto al sostegno

DI NICOLA MONDELLI

È in partenza l'ultimo treno che consentirà ai giovani laureati o diplomati, in possesso di idoneità o abilitazione all'insegnamento, di essere assunti in base alle regole vigenti. La partenza dell'ultimo treno verrà data non appena sarà pubblicato il decreto direttoriale recante le disposizioni per l'integrazione e l'aggiornamento delle predette graduatorie aventi validità per gli anni scolastici 2007-2008 e 2008-2009. Dal 2010-2011 si cambierà, con un nuovo meccanismo di abilitazione e assunzione, dove le graduatorie a oggi presenti andranno a sparire. Le maggiori chance, leggendo i dati disponibili, si hanno sulle cattedre tecnico-scientifiche del Centro-Nord, negli istituti professionali e soprattutto per il sostegno. In gara chi possiede l'abilitazione conseguita a seguito del superamento dei concorsi a cattedre e posti per titoli ed esami, ovvero presso le scuole di specializzazione all'insegnamento secondario (Ssis), o a seguito della partecipazione alle sessioni riservate di cui alla legge n. 124/99 o ai corsi speciali indetti con decreto n. 21/2005 e decreto ministeriale n. 100/2004, ovvero conseguita in uno degli stati dell'Unione europea e riconosciute con provvedimento direttoriale. Utili, a tal fine, anche le lauree in scienze della formazione primaria avente valore abilitante. In gioco c'è la possibilità di essere inseriti a pieno titolo nella terza fascia delle graduatorie provinciali permanenti costituite ai sensi del decreto direttoriale del 31 marzo 2005 e trasformate dalla legge n. 296/2006 in graduatorie a esaurimento e dunque di concorrere all'assunzione in ruolo o al conferimento delle supplenze annuali o temporanee fino al termine delle attività didattiche per il biennio 2007-2009. Sempre in terza fascia potranno chiedere di essere inseriti con riserva quanti stanno fre-

I POSTI VUOTI

Nella scelta della destinazione un'utile indicazione può venire, invece, dalla conoscenza delle graduatorie esaurite nelle diverse province nell'anno scolastico 2006-2007 dopo le operazioni di assunzione a tempo indeterminato e le nomine a tempo determinato annuali. Tali graduatorie, aggiornate al 21 febbraio 2007, possono essere consultate sul sito internet del ministero dell'istruzione.

IL NORD

Il dato che si ricava dall'esame campionario che *ItaliaOggi* ha realizzato sulle graduatorie esaurite, consultabili sul sito internet del ministero della pubblica istruzione (www.istruzione.it), è che ci sono alcune province, sopra tutto al Nord, dove essere assunti è più facile per la carenza cronica di candidati in alcune discipline.

INFANZIA E PRIMARIA

Per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, le graduatorie esaurite nella maggior parte delle province sono quelle relative al sostegno degli alunni disabili. Nei due ordini scuola le graduatorie per l'insegnamento comune risultano essere esaurite solo nelle province di Vicenza, Venezia, Vercelli, Pavia, Padova e Biella.

LE SUPERIORI

Più complessa e articolata è, invece, la situazione per quanto riguarda le graduatorie esaurite per l'insegnamento nella scuola secondaria di primo e di secondo grado. La maggior parte delle graduatorie esaurite in quasi tutte le province riguardano le classi di concorso di materie scientifiche, musicali e esercitazioni di laboratorio oltre a quelle relative al sostegno degli alunni disabili. A titolo puramente indicativo si riportano alcune graduatorie esaurite relative soprattutto agli insegnamenti

LA SITUAZIONE SUL TERRITORIO

GRADUATORIE ESAURITE	PROVINCIA
Educazione tecnica	AL, AN, AP, AR, BG, BI, BL, BS, CE, CH, CN, EN, FE, FG, FR, GR, IS, LU, MC, MN, MO, MT, NA, PD, PN, PS, PV, RG, RI, SI, SO, SS, SV, TA, TO, UD, VB, VC, VE, VI, VT.
Educazione artistica	AN, BL, SI
Italiano, storia ed educazione civica, geografia	AL, AP, EN, GR, MC, MO, PD, PN, SV, TO, UD, VE, VI
Scienze matematiche, chimiche e fisiche nella sc. media	AL, AN, AP, AR, BI, BS, FE, FR, MI, MO, PD, PN, RI, SO, TO, UD, VB, VI
Materie letterarie, latino e greco	AL, BI, SI
Materie letterarie ist. II grado	AN, LT, PD, VB, VI
Materie letterarie e latino	CE, LT, OR, PN, PZ, SV, TO, VC, VE, VI
Lingue straniere (francese, inglese spagnolo e tedesco)	AN, AP (spagnolo), BG, BI, BS (francese), FE, FG (albanese, sloveno e serbo croato), FR (francese), GR (spagnolo e francese), MO (francese), RO, SI
Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione	AN
Filosofia e storia	CE
Educazione fisica	BI, UD
Informatica	AN, BG, CH, PR, RA, FG, IS, LC, LO, LT, NU, PV, SI, SP, SS, TO
Elettronica	AN, BI, CE, CL, CN, CS, EN, FG, FR, GO, IM, KR, LC, MC, MO, OR, PV, RA, RC, RE, SE, SR, SS, TA, TO, VI, VR
Disegno e storia dell'arte	AN, PN, SI
Matematica	BI, EN

LA DESTINAZIONE

Il vero problema che dovranno risolvere quanti chiederanno di salire sul treno è, tuttavia, quello della scelta della destinazione, cioè della provincia nelle cui graduatorie chiederanno di essere inseriti.

Non sarà certamente una scelta facile perché la maggior parte delle graduatorie permanenti, costituite ai sensi del decreto direttoriale del 31 marzo 2005, non solo non sono esaurite ma fanno registrate un elevato numero di aspiranti all'insegnamento.



Scena tratta dal film *Totò, destinazione Piovra*

nella scuola media, unitamente ad alcune relative alla scuola secondaria superiore. (riproduzione riservata)

Part-time, la scelta in dirittura

I docenti, escluse le figure uniche, e il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, a eccezione dei direttori dei servizi generali e amministrativi con incarico a tempo indeterminato che vogliono chiedere la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, ovvero ripristinare il tempo pieno, hanno tempo fino a giovedì per presentare l'istanza. I docenti devono presentarla al dirigente dell'ufficio scolastico provinciale e, per conoscenza, al dirigente della scuola in cui prestano servizio. Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario deve presentarla esclusivamente al dirigente scolastico della scuola in cui presta servizio. Le misure orarie e l'articolazione della prestazione a tempo parziale verranno concordate, nei limiti e nel rispetto di

quanto richiesto dal dipendente, tra l'interessato e il dirigente scolastico. In tale contesto e in assenza di disposizioni che lo vietino, al personale già part-time può essere consentita, per sopravvenute esigenze familiari o personali, la modifica dell'originaria misura oraria della prestazione a tempo parziale. Anche il tale caso la richiesta di modifica va presentata al dirigente dell'ufficio scolastico provinciale e al dirigente scolastico. Si ricorda, infine, che una volta autorizzata la prestazione di servizio a tempo parziale, una richiesta di ripristino della prestazione a tempo pieno non potrà essere accolta dall'amministrazione se non siano trascorsi due anni dalla prima autorizzazione. Richieste in tal senso potranno trovare accoglimento in presenza di documentate sopravvenute esigenze. Si ricorda, inoltre, che in assenza di istanze di ripristino della prestazione a tempo pieno, quella a tempo parziale prosegue automaticamente. (riproduzione riservata)

Nicola Mondelli